



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.02/000136-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE AIA 1124, NEL COMUNE DI BRA.

PROPONENTE: BRA SERVIZI S.R.L., C.SO MONVISO N. 25, 12042 - BRA.

ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 07.09.2017 con prot. n. 67307, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. PIUMATTI Giuseppe, in qualità di Amministratore Unico della BRA SERVIZI S.r.l., con sede legale in C.so Monviso n. 25, a Bra.
- il progetto rientra nelle categorie progettuali nn. 31, 32 bis, 32 ter dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 m³ oppure con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 13 settembre 2017 al 27 ottobre 2017, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 68988 del 13.09.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, non risultano pervenuti contributi tecnici;
- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto.
- L'intervento riguarda la modifica dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali pericolosi di proprietà della Bra Servizi Srl già autorizzato con AIA 1124/2007. Il progetto prevede l'ampliamento della superficie complessiva dell'impianto su aree di proprietà che verranno destinate alla circolazione dei mezzi e al rimessaggio delle attrezzature. In particolare per quanto riguarda i rifiuti pericolosi sarà incrementato il quantitativo annuo a 11.500 Mg in ingresso, con l'utilizzo del capannone D (attualmente destinato al ricovero di mezzi) per lo stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto e l'ampliamento del capannone A mediante la dismissione dell'attuale sito di cernita C. Relativamente ai rifiuti pericolosi sarà incrementato il quantitativo anno in ingresso a 87.000 Mg con conseguente incremento delle superfici e della capacità di stoccaggio, sarà modificata la ripartizione dei settori, con l'inserimento dei CER 160304, 160306 E 170904 tra i rifiuti in ingresso e dell'attività di recupero dei tappeti in erba sintetica e manufatti in gomma oltre alla valorizzazione dei rifiuti plastici nel settore P con operazioni di recupero R3.
- In data 15 novembre 2017, l'Organo Tecnico, valutata la documentazione agli atti ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in

esame debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*” e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell’Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”.

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l’esito dell’istruttoria tecnica effettuata da parte dell’Organo Tecnico provinciale in data 15 novembre 2017, nonché l’unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. DI ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 07.09.2017 con prot. n. 67307 da parte del Sig. PIUMATTI Giuseppe, in qualità di Amministratore Unico della BRA SERVIZI S.r.l., con sede legale in C.so Monviso n. 25, a Bra in quanto l’istruttoria tecnica condotta da parte dell’Organo Tecnico, sulla base dei pareri tecnico-istruttori dell’Ufficio provinciale Gestione Rifiuti e di Arpa Piemonte, è emerso che le modifiche in oggetto comportano:

- ampliamento della superficie complessiva dell’impianto su aree di proprietà che verranno desinate alla circolazione dei mezzi e al rimessaggio delle attrezzature;
- relativamente ai rifiuti pericolosi:
 - incremento del quantitativo annuo di rifiuti pericolosi in ingresso a 11.500 MG e conseguente incremento della superficie e della capacità di stoccaggio;
 - utilizzo del capannone D – esistente, ma dedicato a ricovero ed officina – per lo stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto (attuale settore 6);
 - ampliamento capannone A a seguito di dismissione attuale sito di cernita C e conseguente tamponamento (approntamento del settore 5);
- relativamente ai rifiuti non pericolosi:
 - incremento del quantitativo annuo di rifiuti non pericolosi in ingresso a 87.000 MG e conseguente incremento delle superfici e della capacità di stoccaggio;
 - modifica alla ripartizione dei settori;
 - inserimento CER 160304, 160306 e 170904 tra i rifiuti in ingresso attività di cernita;
 - inserimento attività di recupero dei tappeti in erba sintetica e manufatti in gomma;
 - valorizzazione dei rifiuti plastici nel settore P con operazione di recupero R3.

Ciò indicato, nonostante le modifiche ricadano in un sito esistente ed interessino un impianto già in esercizio, si ritiene siano passibili di determinare negative modifiche ed alterazioni a carico delle componenti ambientali interferite, così significative e rilevanti da richiedere l’assoggettamento a procedura di Valutazione e contestuale modifica essenziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1124/2007.

STABILISCE

2. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all’Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all’art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA’ ATTO

3. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

4. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro Risso

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale